



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL

SERVIZIO RAGIONERIA

registro determIne per servizio

n. 82

del 17/12/2024

OGGETTO:	SERVIZIO STAMPA, IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE ACCERTAMENTI IMU 2019
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE l'Ufficio Tributi del Comune ha terminato l'elaborazione degli accertamenti IMU anno 2019 ed è necessario provvedere alla loro stampa, imbustamento e postalizzazione;

DATO ATTO che è stata interpellata la Maggioli SPA con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8 – C.F. 06188330150 P.IVA 02066400405 per la stampa e postalizzazione del suddetto ruolo;

RICHIAMATO il preventivo di spesa prot. n. 0008822 del 17/12/2024 della ditta summenzionata di € 774,20 IVA inclusa dove dovuta;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per il servizio di cui in oggetto;

Tenuto conto che:

- 1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla

medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Visto:

- il D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

Valutato inoltre che

- L'affidamento del presente servizio, rispetta i principi fondamentali del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

Visto in particolare:

- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto inoltre:

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto inoltre:

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Richiamato:

- L'Art.62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:

1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:

- forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
- affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;

nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Dato atto che:

- Con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di:

- forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
- affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;

per cui la stazione appaltante di Magliano Alpi – codice AUSA: 0000159543 può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione a mezzo del seguente centro di Costo:

6355CEF1-59F0-49E1-BB9A-00C45F54F319 - UFFICIO SEGRETERIA;

Dato atto che:

- alla procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: B4DDF1982C

Valutato che:

- Per la procedura di affidamento del Servizio di che trattasi è stata compilata la seguente scheda ANAC:
 - Scheda AD5 per affidamenti <5k€;

Considerato che:

- Gli atti di gara sono pubblicati sul sito del Comune di Magliano Alpi nella sezione Amministrazione trasparente e sono reperibili al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/venerewebauth/home.aspx?codente=mglnlp663&tipo=dt>

VISTI:

- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- ✓ l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- ✓ la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ Il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 28/12/2023, con la quale sono state affidate ai Responsabili le risorse finanziarie di entrata e di uscita del Piano Esecutivo di gestione;
- ✓ il D.Lgs. 50/2016, art. 36;
- ✓ il decreto sindacale n. 1 del 05/06/2023 di individuazione e nomina alla sottoscritta di Responsabile;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento con le previsioni del Documento Unico di programmazione 2024/2026;

DETERMINA

- 1) Di affidare alla Maggioli SPA con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8 – C.F. 06188330150 - P.IVA 02066400405 il servizio di stampa e postalizzazione degli accertamenti IMU 2019;
- 2) D'impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 la somma di € 774,20 esente iva dove dovuta in favore della Maggioli SPA per le spese summenzionate, all'uscita codice 01.03.1 – Macroaggregato 103 “acquisto di beni e servizi” – cap. 800/360/11 denominato “spese postali ufficio finanziario e tributi” del bilancio d'esercizio 2024;
- 3) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011:

Anno imputazione	Importo	Anno ESIGIBILITÀ	Importo
2024	€ 774,20	2024	€ 774,20

- 4) Di dare atto che i pagamenti derivanti dall'impegno di spesa assunto con il presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, e verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture all'ufficio protocollo comunale;
- 5) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 6) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Firmato digitalmente